



FIORERIA
Denise
di Pastorello Denise
...e il suo magnifico lampadario!
Addobbi floreali
per ogni tua occasione
Via Cav. Vittorio Veneto, 9
36050 SOVIZZO (VI)
Tel. 0444.551765

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 273 · 04.02.2017

Ben ritrovati. Tantissimi impegni – accompagnati da una robusta dose di stanchezza – ci hanno tenuti lontani per un bel po' dalla tastiera del computer, ma alla fine riaccoci qua. Il materiale è moltissimo, quindi non ci dilunghiamo. Pubblichiamo tra l'altro una lunga chiacchierata con il Sindaco ed una aggiornata statistica sulla situazione demografica del nostro comune. Un abbraccio a tutti e che il 2017 ci sorprenda con tanta felicità. E come sempre... fatevi sentire! Buona lettura da

Paolo Fongaro
per la Redazione
di Sovizzo Post

BENVENUTO GIOVANNI!



Il 27 ottobre, ad allietare la casa di mamma Elisa e papà Alberto, è arrivato il piccolo Giovanni, riversando felicità nei cuori di tutta la tribù Schibotto Frigo, in particolare dei nonni Gianfranco e Luisa, degli zii Pamela e Fabio con il cuginetto Luca e della bisnonna Anna

Maria. Ad multos annos!

CONGRATULAZIONI ELEONORA E FRANCESCA!



Il 5 dicembre 2016, presso l'Università degli Studi di Padova, ELEONORA BELLORO ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria discutendo la tesi: "Educazione musicale: un efficace strumento per incrementare l'Intelligenza Emotiva. Una proposta educativa e didattica" con relatore il Prof. Michele Biasutti, riportando la votazione finale di 110 e lode. Alla neo Dottoressa i nostri migliori auguri di poter mettere a frutto, per lungo tempo, con i bambini e i ragazzi delle nostre comunità, gli insegnamenti ricevuti e le competenze sviluppate nel corso dei proficui anni di studio. Brava Eleonora!

Sergio, Antonella e Silvia Belloro

Ormai sono passati due mesi dalla presentazione di "Pepolando – da Francesco a Francesco" e mi permetto di prendermi qualche altra riga, soprattutto per ringraziare. L'amica e bibliofila Lara Massignan mi ha fatto il regalo di recensirlo per questo numero. È stata una serata semplicemente meravigliosa, fosse anche solo per il fatto di essere circondato da tante persone, tra cui le più importanti della mia vita: la mia famiglia, gli amici più cari (in cielo e in terra) e quelli che hanno intuito quanta strada sia stata pepolata, con il cuore, i piedi e la tastiera. Li tengo per mano ancora una volta, con un abbraccio commosso per ciascuno, soprattutto per quelli che non sono potuti essere presenti.

Non posso però fare a meno di citare alcune persone. Ho dedicato il libro ai miei genitori ed i miei "tre Quarti": non servono altre parole. Un grazie immenso al Maestro Igor Nori, a Sergio Romio ed a tutti gli amici del Coro San Daniele: con le vostre voci meravigliose siete da anni la colonna sonora di momenti (anche letterari) tra i più significativi della mia vita. Grazie al mio insostituibile amico Alberto Zordan per la fondamentale collaborazione e regia audio-video. Grazie a Lara per la recensione, a Diego Zuffellato e Simone Cecchinato per le foto e la logistica; a Chiara, Antonio e Giovanni per la vendita delle copie mentre ero occupato a firmare qualche dedica. Grazie soprattutto a quelli che hanno fatto il tifo nel laborioso – ed a volte estenuante! – lavoro di stesura e correzione.

Questa grande orchestra suona, con voci e melodie diverse, un solo spartito: quello della solidarietà. Ed è con sincera ed emozionata soddisfazione che posso darvi qualche dato. Innanzitutto non finirò mai di ringraziare alcuni benefattori – in primis gli amici Liviano e Matteo, unitamente alle loro famiglie – per aver contribuito alla totalità delle spese di impaginazione e stampa: grazie alla loro generosità l'intero ricavato

DIECIMILA VOLTE GRAZIE



della vendita del libro è devoluta interamente alle associazioni che supportiamo. Chi sono e cosa fanno queste associazioni? Le ho presentate una per una nelle ultime pagine del libro: vi invito ad acquistarlo, non certo per i meriti del suo autore, ma per la sua finalità. Potrebbe essere - solo per fare un esempio - una idea diversa dal solito regalarlo alla vostra dolce metà in occasione dell'imminente San Valentino: un gesto pieno d'amore per amore di tanti bambini! Lo potete trovare alle edicole Athena e 2M di Sovizzo (che ringrazio per la fondamentale e gratuita collaborazione), oppure rivolgetevi all'indirizzo pepolandoinsieme@gmail.com. Personalmente preferisco di gran lunga il cartaceo alle nuove tecnologie, ma chi lo desiderasse può trovarlo in formato e-book nel sito del suo editore www.bericaeditrice.it. Il libro sta poi ulteriormente evolvendo: tra qualche giorno entrerà in uno studio di registrazione e lo tradurrò in un audiolibro, non solo per renderlo fruibile ai non vedenti o a chi soffre di qualche deficit visivo, ma anche per chi vorrà semplicemente ascoltarlo senza la fatica di leggerlo. In un'ottica di assoluta trasparenza, eccovi alcuni numeri sui fondi che abbiamo devoluto e che nella maggior parte dei casi sono già stati spesi per regalare sorrisi e speranza.

Come gli avevo promesso – e chi ha letto il libro lo sa perché – ho subito girato ad Alex Zanardi e la sua Onlus "Bimblingamba" i primi 1000 euro raccolti. Man mano che altre copie venivano vendute (ad oggi oltre 350), partivano altri bonifici: 500 euro all'Associazione ASS.A.I., 500 alla "Fiori Blu", 500 alle missioni delle Suore Francescane Angeline, 500 al progetto "Dal bozzolo alla Farfalla" di Montecchio Maggiore e 500 a dei bambini di una famiglia in una situazione particolare. Tutto il resto (per ora oltre 2000 euro) rimane al Progetto Giulia. Altre copie sono poi lasciate gratuitamente ai direttivi di queste stesse associazioni che ne cureranno la diffusione, trattenendosi direttamente l'incasso. Quindi, tenendo conto delle spese di stampa finanziate da benefattori e quanto raccolto con la vendita, siamo a circa diecimila euro di incasso. Una soddisfazione indescrivibile, per cui vi ringrazio almeno diecimila volte in compagnia dei miei quattro compagni d'avventura. Il mio ultimo pensiero (e la gratitudine più profonda) va proprio a loro. Senza Paolo "Forrest" Zorzi, Luciano "Pinotto" Ponte, Giovanni "Bustina" Costa e Alberto "Kalle" Terraroli, Pepolando non sarebbe semplicemente esistito. Ho avuto - e continuo ad avere - l'onore di pepolare con quattro Amici semplicemente eccezionali. E vi assicuro che non abbiamo intenzione di fermarci: all'orizzonte non abbiamo ancora particolari progetti, ma siamo certi che la Provvidenza non mancherà di ispirare la nostra fantasia, soprattutto quando le nostre zingare consentono di regalare un aiuto concreto al tesoro più prezioso del mondo: i bambini. "Non abbiate paura", diceva un mio vecchio amico polacco. "Fare del bene" non è sempre facile, ma semplicemente "fa bene"! Vi ringrazio un'ultima volta: senza di voi non avrei potuto aggiungere il mio piccolo contributo.

A presto, ovviamente... Pepolando!
Paolo "Virgilio"

Gentile Sovizzo Post, chiediamo un po' di spazio per comunicare che FRANCESCA FERRARI il 18 dicembre scorso presso PSIOP istituto di psicoterapia, intervento sul disagio in ambito organizzativo e valorizzazione della persona, di Padova, ha conseguito la specializzazione in psicoterapia post laurea ottenendo il massimo dei voti, discutendo la tesi con il titolo "Da persona a persona: un percorso di accompagnamento nel trapianto di rene". Siamo orgogliosi dell'obiettivo raggiunto da Francesca e se ci permettete vorremmo dare un consiglio a tutti i giovani che studiano e lavorano: non abbiate paura l'impegno, la tenacia e la costanza premiano sempre.

Cos'altro aggiungere? Ad maiora!

DIAMO I NUMERI!

Grazie alla preziosa collaborazione dell'amico Fiorenzo Piola – che ringraziamo sentitamente – riportiamo, come ad ogni inizio d'anno, qualche statistica direttamente dall'ufficio anagrafe.

Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce... In effetti Sovizzo continua a crescere, e l'ufficio anagrafe comunale lo testimonia anche quest'anno, continuando a registrare chi viene e chi va, senza tanti

clamori, obbedendo alle norme statistiche, alle leggi dello Stato e anche a quelle della natura che fa il suo corso.

Il totale dei nostri residenti è ancora in leggera crescita: al 31 dicembre 2016 siamo in 7582 cittadini sovizzesi (3746 maschi e 3817 femmine): rispetto allo scorso anno, l'incremento è stato di 82 unità, pari allo 1,09% (+ 22 la differenza tra nati e morti e + 60 tra immigrati ed emigrati). Per fortuna siamo in controtendenza rispetto alla media anche per quanto riguarda le nascite: nel corso dell'anno sono nati 70 concittadini, contro i 65 del 2015, in maggioranza maschi (37 contro 33 femmine). La gran parte di loro è nata a Vicenza (55); gli altri hanno visto la luce

negli ospedali di Valdagno (5), Arzignano (2), San Bonifacio (2), Monselice (2) e in altri ospedali della Regione.

I nuovi nati Sovizzesi sono in grandissima maggioranza di cittadinanza italiana; i nati stranieri nel 2016 sono stati 5, di diversa nazionalità: 1 Burkina Faso, 1 Cinese, 1 del Kosovo, 1 Romeno, 1 della Serbia. Non vi sono variazioni rispetto all'anno precedente per quanto riguarda i decessi: sono stati 48, 23 maschi e 25 femmine, molti nella propria abitazione (16).

Da quello che abbiamo appena detto, constatiamo che Sovizzo continua ad essere un Comune complessivamente giovane: al 31.12.2016 gli over 65 erano 1306, contro i

Yoga38°®

WWW.YOGA38.IT
LO YOGA È L'ALLENAMENTO CHE RISCALDA IL CORPO

Una pratica intensa, per purificarsi, eliminare tossine, potenziare la muscolatura, aumentare il metabolismo e bruciare i grassi trasformandoli in energia utile per la pratica, per l'equilibrio, per la concentrazione, per ridurre contratture e stress. Yoga38° si pratica in una sala riscaldata a 38 gradi. Yoga38° è per tutti.

Yoga38° non si prova: si vive!
A Vicenza solo in Iperurano,
Via Biron 74 (Monteviale) - Tel. 345 796566

CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN
Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



1568 sotto i 18 anni. Stazionario è anche il numero dei matrimoni, la maggioranza religiosa: davanti al sindaco o a un suo delegato sono stati celebrati 12 matrimoni a Sovizzo, 7 in altri Comuni o all'estero, mentre i matrimoni religiosi sono stati 22, 18 celebrati nelle parrocchie di Sovizzo (di cui ben 7 di sposi non residenti) e altri 4 matrimoni nelle parrocchie di altri Comuni. Vanno in direzione opposta 8 coppie che hanno scelto di separarsi o divorziare davanti all'ufficiale dello stato civile, con modalità rapida e, soprattutto, poco costosa.

La comunità straniera è composta da 440 persone che rappresentano di ben 48 cittadinanze straniere; tra queste le più numerose sono quelle di Cina, Serbia e Romania. Numerosi i cittadini stranieri che sono divenuti italiani nel corso dell'anno 2016. Sono 16 i nuovi cittadini italiani: la maggior parte ha ottenuto la cittadinanza a seguito di una decennale residenza, altri per aver sposato da più di due anni un coniuge italiano.

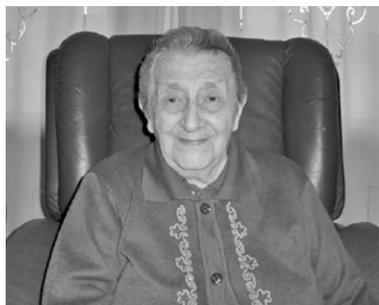
CIAO ZIA LINA!

Cara zia Lina, il 30 dicembre 2016 hai concluso la tua vita terrena, mancavano pochi giorni e avresti raggiunto il traguardo dei 102 anni. L'Angelo questa volta ti ha portato da Gesù e tu eri troppo stanca per dirgli che non ti ha trovata! (rif. Post n°262 del 13/02/16). Ci hai voluto tanto bene e siamo stati i figli che tu non hai potuto avere, ci hai cullati fin da piccoli nelle tue ginocchia cantandoci le simpatiche filastrocche che noi cantiamo ai nostri nipoti. Eri dotata di grande intelligenza e riuscivi a svolgere bene tutti i lavori. Assieme a tuo marito hai aiutato i tuoi fratelli nel lavoro dei campi, del caseificio; facevi anche la mazzolina, la casalinga e la cuoca. Ricordiamo ancora le gustose frittelle e i crostoli che non mancavano mai ai tuoi compleanni; come non ricordare le sfoglie di tagliatelle e lasagne all'uovo così sottili e trasparenti che scendevano dalla tavola sembrando tovaglie. Sei stata anche un'instancabile ricamatrice; siamo sicuri che ora da lassù continuerai a fare tutte queste cose, accanto a tuo marito Pietro che desideravi tanto rivedere, a mamma e papà, ai tuoi fratelli e a tutte le persone a te care. Per te non chiedevi mai niente, ma solo la nostra compagnia. Ci mancheranno i tuoi proverbi, i tuoi racconti, la tua saggezza e il tuo umorismo. Siamo orgogliosi ad averti avuta e il tuo ricordo resterà sempre nei nostri cuori. I tuoi nipoti... ciao Zia

Ciao Zia, il 28 gennaio sarebbe stato il tuo 102esimo compleanno e l'avremmo festeggiato assieme, come tutti gli anni. Avrei visto di nuovo quel sorriso sul tuo volto, quel sorriso che mi piaceva così tanto perché faceva sorridere anche me. E invece te ne sei voluta andare prima di poter spegnere la tua centodesima candela.

Non sai quanto mi manchi, quanto mi manchino i tuoi abbracci ed il tuo sorriso, le tue battute e la tua voglia di scherzare anche nei momenti peggiori. Non sai quanto mi manchi venire da te e sentirmi dire "Giulia ti voglio tanto bene": lo dicevi sempre, per far sì che non lo dimenticassi mai; neanche ora che non ci sei più, ora che sembra tutto un po' più vuoto senza di te. Voglio augurarti buon compleanno, anche se siamo divise da un cielo immenso e miliardi di stelle: sappi che io mi ricordo sempre di te perché sei stata una persona speciale e si sa che le persone speciali sono impossibili da dimenticare. Buon compleanno Zia, ti voglio bene!

Tua nipote Giulia



La maggioranza di loro (5) proviene dalla Serbia, paese da cui sono arrivati storicamente a Sovizzo più immigrati, quasi sempre per motivi di lavoro. Sempre di più i minorenni che acquisiscono automaticamente la cittadinanza conferita al papà o alla mamma (7 ragazzi).

Sovizzo si conferma un Comune ancora in espansione demografica, segno evidente che attrae ancora persone da altri Comuni: nel corso del 2016 l'ufficio ha lavorato intensamente per iscrivere 328 persone (170 maschi e 1158 femmine), quasi tutti provenienti da altri comuni; ne ha cancellate dall'nostra anagrafe 268 (131 maschi e 137 femmine). Si tratta di quasi 600 persone, un piccolo villaggio, che arrivano o vanno altrove. Segnaliamo inoltre l'intensa attività dell'ufficio dello stato civile, che per il 2016 consiste soprattutto nella registrazione di 438 atti: sono in media 1,2 atti al giorno sabati e domeniche comprese.

Quest'anno porto alla vostra attenzione anche la cifra dei sovizzesi residenti ufficialmente all'estero: sono iscritte nella nostra AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) 666 persone, una numerosa frazione di Sovizzo che aumenta di anno in anno.

Anche nel 2017 il sottoscritto e i colleghi sono a vostra disposizione, pronti ad accogliere i nuovi cittadini con la consueta disponibilità: buon anno a tutti!

Fiorenzo Piola

COMITATO NUOVA PIAZZA SOVIZZO

La giunta comunale in data 15 dicembre ha approvato lo studio di fattibilità della nuova piazza come in precedenza illustrato in assemblea pubblica e poi pubblicato nel giornalino del comune a fine dicembre. Ora, in qualità di Consiglieri Comunali e dopo aver inutilmente chiesto un incontro per proporre una diversa idea di piazza, abbiamo depositato in comune all'attenzione dell'amministrazione la nostra proposta di priorità d'intervento in merito alla riqualificazione dell'area di Piazza Manzoni e nel contempo abbiamo fondato un comitato aperto a tutti i cittadini "Comitato Nuova Piazza Sovizzo" per sviluppare l'idea. La nostra proposta di piazza prevede il prolungamento di Via Manzoni verso il monumento all'Alpino e poi verso Via Roma previa acquisizione del fabbricato fatiscente e la sua demolizione, prevede inoltre l'ampliamento del parcheggio di piazza Manzoni raddoppiando i posti auto e la realizzazione di un parco aperto di fronte l'ex asilo; il tutto anche risparmiando sull'attuale progetto del Comune e senza rifare le pavimentazioni del Municipio garantendo infine l'attuale viabilità. La bozza di progetto è consultabile presso la pagina Facebook "Comitato Nuova Piazza Sovizzo", siamo aperti al confronto con tutti coloro che volessero intervenire con osservazioni e proposte per sviluppare il progetto. Chiunque volesse partecipare al comitato o solamente ricevere informazioni scriva a comitato.nuovapiazzasovizzo@gmail.com

Giovanni Pretto
e Massimiliano Cracco

COMUNICAZIONE AGLI ASSISTITI DEL DOTT. RUFFINI

Il dott. Renato Ruffini dopo 34 anni di presenza come Medico di Base nel comune di Sovizzo con la fine di questo 2016 termina la sua attività professionale. Con i colleghi Aloisi e Lonardo ha lavorato affinché a Sovizzo nascesse dapprima la Medicina di Gruppo (1987 e per 20 anni) poi l'UTAP (per 7 anni) ed infine la Medicina di Gruppo Integrata (MGI) dal 2014 ad oggi. In questo modo i Medici hanno tentato di garantire al paese di Sovizzo un'assistenza sanitaria che assicurasse presenza e professionalità. La Medicina di Gruppo Integrata rappresenta il modello della Regione Veneto per le cure primarie. Gli spazi dell'attuale MGI sono insufficienti per poter svolgere e garantire un servizio sanitario adeguato. Si sta lavorando per la costruzione di nuovi studi medici che desideriamo diventino operativi entro il 2017. Il dott. Ruffini auspica che tutti i suoi assistiti rimangano nella MGI per avere la stessa assistenza sanitaria che hanno avuto con lui. Viene sostituito dal dott. Cecchetto Marco per alcuni mesi in attesa che venga

(TI) POST-O UN LIBRO



L'anno scorso ero un po' in ansia per la scelta del libro da recensire in occasione del Natale e la ricerca di quello più adatto era ormai diventata un chiodo fisso. Quest'anno, invece, la sorte mi ha offerto su un piatto d'argento la giusta proposta, tramite il nostro amico Paolo Fongaro, che si è cimentato con "Pepolando, da Francesco a Francesco" - Berica Editrice, nella sua prima fatica di scrittore (anche se lui continua a precisare di non esserlo, però la penna gli scorre troppo bene per pensare che questo libro rimarrà un caso isolato).

Molti di voi hanno partecipato alla divertente serata di presentazione del libro, ma per quelli che se la fossero persa tenterò qui di concentrare gli aspetti più salienti.

Potrebbe sembrare leggermente assurdo proporre per Natale un'opera che racconta un'incredibile avventura svoltasi a Pasqua. Ma tant'è. Paolo Fongaro con quattro fidatissimi e più o meno baldi amici (Paolo "Forrest" Zorzi, Luciano Ponte "Pinotto", Alberto Terraroli "Kalle" e Giovanni Costa "Bustina"), nei giorni della Pasqua 2016 ha vissuto, e ora in questo libro condivide in modo dettagliato con noi, la sua magnifica esperienza di vero e proprio pellegrino da Assisi a Roma, da Francesco a Francesco, pepolando appunto. Che cosa significa "pepolare"? Nella libera enciclopedia "Virgilio Fongaro - Forrest Zorzi" si legge quanto segue: "avanzare con corsa al piccolo trotto o camminata a ritmo non blando, pervasi da leggerezza di spirito e particolare attenzione verso persone e paesaggi, con sensibilità ringalluzzita dall'attesa entusiasta di mete future. Normalmente si pepola in compagnia...". L'autore ci prende per mano, descrivendo con maestria e ricchez-

za di immagini il meraviglioso paesaggio dell'Italia centrale, con i suoi sentieri, i borghi, la gente ospitale; ci racconta di panini ingurgitati al volo e di cene da re all'arrivo di ogni tappa, di serate in compagnia bevendo una birra o giocando a carte, facendo il bucato, pensando ai propri cari, rivedendo il percorso per il giorno dopo, con il corpo dolorante per la fatica. Ma la vera ricchezza del libro credo sia racchiusa nelle riflessioni che Paolo, cammin facendo, propone circa i temi dell'esistenza e della fede, quali il rapporto con Dio e le persone con cui dividiamo la vita sulla Terra, la sorte, le malattie, il futuro... Come i magi che, pur essendo sapienti, non avevano tante certezze e, con il percorso che avevano intrapreso cercavano una verifica, una conferma alla loro fede, così ognuno di noi cerca un segno, un riferimento, un porto, conseguente al nostro camminare interrogandoci. Ognuno di noi ha dentro il proprio cuore il suo pesante carico di fatiche, dolori, gioie, delusioni, paure, speranze. Sono questi i doni per il Bambino che nasce. Per Lui sono i doni più importanti e desiderati al mondo! Non aspetta altro che si vada a deporli davanti a Lui, a metterli nelle sue mani. Ognuno di noi può essere il più bel dono che Dio ha fatto a tutto il resto dell'umanità. Dobbiamo imparare a essere dono, sforziamoci di esserlo, cerchiamo di diventare dono per chi ci è accanto e anche per chi è lontano.

Questo libro potrebbe essere un valido mezzo per fare un dono a tanti bambini in gravi difficoltà, dato che il ricavato verrà totalmente devoluto a cinque associazioni di volontariato: Progetto Giulia, ASS.A.I. ONLUS - Associazione Alstrom Italia, Bimblingamba, Fiori Blu, Suore Francescane Angeline per le missioni. Buona lettura a tutti!

Lara Massignan

nominato il medico titolare. È così garantita l'assistenza sanitaria e non è per il momento necessario recarsi all'ufficio scelte e revoche dell'ULSS per scegliere un nuovo medico. Per avere eventuali precise informazioni potete rivolgervi alla segreteria della Medicina di Gruppo Integrata Sovizzo/Monteviale.

LA MGI SOVIZZO/MONTEVIALE

NOI CONTAGIATI DAI PFAS

Fa male, fa molto male leggere in questi ultimi giorni titoli su giornali come L'Arena o il Giornale di Vicenza: "Problemi alle donne incinte nella zona Pfas"... "Sorpresa: i Pfas causano malattie anche mortali". Sorpresa? Vien da sorridere. Pensare che l'azienda in questione inquina da più di 40 anni le nostre falde e che i primi dati conclamati ci sono dal 2013.

In modo subdolo questo inquinamento ci ha contagiati (tramite particelle chimiche prodotte da Rimar prima e Miteni poi, come idrorepellenti), si è insinuato per decenni nei nostri organismi in modo pesante attraverso l'acqua "potabile" dei 21 comuni indicati come zona rossa (e tuttora NON allacciati a fonti di approvvigionamento sicure) e in maniera meno eclatante ma pur sempre invasiva, attraverso prodotti di agricoltura e allevamento locali, per tutti gli abitanti delle tre province di Vicenza Verona e Padova.

Il più, forse, sdrammatizzeranno facendone chiacchiere da luogo comune... perché si sa che tanto, vuoi per l'inquinamento atmosferico, vuoi per le onde elettromagnetiche, mettiamoci anche l'inquinamento dell'acqua... uno più o uno meno. Difficile, però, cadere ancora nei luoghi comuni visto che il corpo umano è composto in media dal 65% di acqua e considerato e che i primi a rimetterci sarebbero proprio i neonati ovvero i cittadini del futuro, senza contare quelli del passato dei quali nessuno ha mai parlato. Ora grazie alla "scoperta" del 28 novembre scorso a firma del dr Mantoan Direttore dell'Area Sanità Regione Veneto e della Commissione Tecnica Pfas, dove ci si rifà al parere dell'Istituto Nazionale della Sanità del 16 gennaio 2014 (si sottolinea 2014 - tre anni o sono) emerge che tali sostanze perfluorocarboniche sono correlate ad aumen-

tano il rischio delle seguenti malattie: ipercolesterolemia, colite ulcerosa, malattie della tiroide, pre-eclampsia, diabete gestazionale, anomalie del sistema nervoso e del sistema cardiocircolatorio e cromosomiche dei neonati. Negli iper esposti tumore del rene e del testicolo. Inoltre aumentano significativamente i casi di morte per i cittadini esposti, a causa di: ictus, infarto, Alzheimer. Sempre in tale relazione, si evidenzia che la ditta Rimar già negli anni settanta è stata all'origine di versamento di sostanze chimiche mediante le acque di scarico nelle acque di Altavilla e Creazzo e va rilevato che già in quegli anni (ANNI 1970) le conoscenze scientifiche non permettevano di escludere la pericolosità delle sostanze citate per la salute, sostanze prodotte sin dagli anni '60, dall'azienda in questione, classificata Industria Insalubre secondo art. 216 del Testo Unico e quindi soggetta a valutazione igienico-sanitaria. QUARANTASEI ANNI FA! Ma ora finalmente dopo 46 anni e tutte queste scoperte, finalmente si chiede alle Istituzioni competenti la TEMPESTIVA adozione di tutti i provvedimenti urgenti a tutela della salute della popolazione volti alla rimozione della fonte della contaminazione nonché l'ipotesi dello spostamento della sede produttiva della Ditta in oggetto.

E pensare che se si percorre la strada che porta a Valdagno-Recoaro per avvicinarsi alle Piccole Dolomiti, e meravigliarsi ogni volta vedendole svettare verso il cielo e provare un sentimento di gratitudine per essere culla della nostra acqua, non ci si accorge minimamente all'altezza di Trissino, di tale colosso produttore di queste micidiali sostanze, tanta e rigogliosa è la vegetazione che gli fa da schermo e che gli ha permesso, in parte, di agire indisturbata.

E allora, rifacendomi alla melodia di un testo di Fabrizio de André, melodia che vista la circostanza assume toni tristi... "Se ci avvelenano l'acqua, Marcondiro'ndero / se ci avvelenano l'acqua, Marcondiro'ndà. / Nelle falde in profondità, Marcondiro'ndera / Nelle falde in profondità chi ci aiuterà? Ci aiuterà il buon Dio, Marcondiro'ndera / ci aiuterà il buon Dio, lui ci salverà"

Marzia Albiero per il Coordinamento
Acqua Libera dai Pfas

QUATTRO CHIACCHIERE CON IL SINDACO

All'inizio dell'anno - e a metà del suo secondo mandato da Sindaco di Sovizzo - incontro Marilisa Munari nel suo ufficio. L'idea è di fare una chiacchierata, non tanto una intervista visto che non ho preparato alcuna scaletta di domande.

Innanzitutto come stai?

Stanca, ma bene. Non posso lamentarmi.

E Sovizzo come sta?

Sta bene per quanto riguarda il bilancio. Con le nuove norme sul patto di stabilità abbiamo le mani un po' più libere e possiamo usare maggiori fondi per le opere che abbiamo in cantiere. La nuova rotatoria tra via Risorgimento e viale degli Alpini ne è solo un esempio. A breve interverremo anche nell'incrocio di via San Daniele davanti alla chiesetta, realizzando un incrocio rialzato e funzionale al contesto che lo circonda. Altro snodo cruciale è la viabilità tra sud e nord, quella che passa anche per la piazza.

Avete da poco annunciato che la piazza sta finalmente per partire. Permettami, ma ormai non ci crede più nessuno...

Io ci credo davvero. E i cittadini ci crederanno quando vedranno i cartelli con l'inizio dei lavori per il primo stralcio. L'intera opera è in realtà divisa in tre ambiti diversi. Intanto quello "civico", il primo stralcio, tra il municipio ed il vecchio asilo. Pensiamo di spostare di qualche metro la strada verso l'ex scuola materna, valorizzando la pavimentazione e gli spazi verdi. L'ambito commerciale riguarda la zona dell'attuale parcheggio fino alla casa diroccata della proprietà Colombara, punto e snodo cruciale dell'intero progetto, anche perché confina con il terzo ambito - quello religioso - tra la chiesa e Villa Curti. Qualche giorno fa abbiamo appreso dalla stampa che questo immobile è stato messo all'asta. Può sembrare un'assurdità, visto anche l'interesse pubblico che riveste la zona, ma l'attuale normativa non consente all'amministrazione di partecipare all'asta. Chiunque diventerà proprietario dell'immobile dovrà inevitabilmente confrontarsi con noi e speriamo si possa finalmente giungere ad un accordo che consenta a tutti gli ambiti della piazza di essere dignitosi e funzionali uno con l'altro.

A proposito dei volumi da ricollocare, mi confermi che non volete venga costruito quell'enorme edificio-bisteccone di cui tanto si è parlato? Come procede il dialogo con la parrocchia?

I nuovi volumi verranno ricollocati di certo non con il "bisteccone", ma con le volumetrie previste dal nuovo piano di interventi. Dovremo ragionare con la nuova proprietà, con i cittadini e la parrocchia per creare insieme il miglior scenario possibile. Il dialogo con la parrocchia rimane costruttivo, anche se ad oggi non hanno la possibilità di prendersi importanti impegni economici. Sono fiduciosa che, al momento opportuno, sapremo trovare una soluzione ragionata e condivisa.

Insisto: voglio date precise per l'inizio dei lavori.

A breve consulteremo popolazione, associazioni e categorie. I mesi successivi serviranno a terminare il progetto esecutivo ed entro fine anno partiranno le gare d'appalto.

Possiamo quindi realisticamente dire che l'obiettivo concreto di questo tuo secondo mandato sia il completamento del primo stralcio della piazza?

Certo, la realizzazione di un primo stralcio funzionale agli altri due, nel senso che con-

sentita di sviluppare anche un ambito commerciale e possa fornire servizi ed attività che riportino vitalità in quest'area fondamentale del paese.

Cambiamo argomento. Alle prossime amministrative del 2019 il nostro comune si chiamerà ancora Sovizzo? Parlo ovviamente della possibile fusione con Gambugliano.

Bella domanda! Personalmente credo che un comune di oltre 7500 anime che dialoga con una realtà di poco più di 800 abbia tutto il diritto di tutelare il suo nome. L'importante è che siano comunque i cittadini a decidere, come è già accaduto nelle due consultazioni di dicembre che hanno dato un responso chiarissimo. Siamo appena stati in Regione ed ora sta partendo uno studio di fattibilità che a mio giudizio non deve valutare tanto i pro e i contro, ma soprattutto le prospettive ed i motivi per cui le due realtà trarrebbero giovamento dalla fusione: uno studio che va fatto con serietà e ponderatezza. E per giovamento non intendo i comunque ingenti fondi statali e regionali previsti in caso di fusione, ma soprattutto la prospettiva di uno sviluppo del territorio in forma condivisa. È fondamentale trovare delle tempistiche condivise che non devono inficiare il nostro dovere di portare a termine il mandato che ci è stato conferito dai cittadini con la realizzazione del programma elettorale che ha un suo sviluppo nel tempo. Ribadisco comunque la mia opinione che il nome debba rimanere Sovizzo, pur lasciando a Gambugliano ampi spazi per esprimere le sue legittime istanze.

Come sta l'acqua a Sovizzo?

L'acqua dell'acquedotto - che arriva da Vicenza - è perfettamente potabile grazie all'acquedotto realizzato alla fine degli anni '70. L'acqua in falda invece fa i conti con l'inquinamento da PFAS. Tutto quello che era nostro potere e dovere fare è stato fatto, incluse le relative ordinanze oltre alla continua collaborazione e scambio di informazioni con ULSS ed Acque Vicentine, pure per le attività agricole. Altro aspetto, ancora più importante, è la salute dei cittadini: per quanto attiene il nostro comune, i recenti bio-monitoraggi di alcuni sovizzesi hanno fortunatamente riscontrato una presenza bassissima di queste sostanze, tanto che non facciamo più parte della cosiddetta "Zona rossa" che include i comuni più inquinati. Però di questa stessa "Zona rossa" mi allarma uno studio dell'ULSS sulle conseguenze a lungo termine per quanto attiene patologie gravidiche e neonatali. Sovizzo è meno coinvolta di altri comuni, ma l'attenzione deve rimanere altissima.

Prima dicevi che Sovizzo sta bene per quanto riguarda il bilancio. Dove sta invece messa peggio?

Negli ultimi mesi abbiamo avuto minori entrate di IMU e imposte locali per decine di migliaia di euro. Questo è avvenuto per due motivi: qualcuno ha semplicemente evaso le tasse e per questi cittadini seguiamo la linea dura attivando Area Riscossioni.



L'aspetto allarmante sono invece quei cittadini che non ce la fanno proprio a pagare. Non parlo solo di quelli che hanno perso il lavoro, ma anche di quelli che soffrono ancora dell'ondata lunga della crisi o del dissesto delle banche popolari. Il Sindaco deve stare

sempre dalla parte di chi è stato vittima di un danno. Come possiamo intervenire? Non solo concedendo anche la rateizzazione delle imposte, ma cercando anche di portare avanti politiche attente alle problematiche del lavoro. Di recente 110 comuni della provincia hanno aderito al patto territoriale vicentino per il lavoro e quattro sindaci sono stati eletti nella cabina di regia, tra cui quello di Sovizzo: penso sia anche un riconoscimento per l'impegno che abbiamo sempre avuto per andare incontro ai tanti disoccupati che si rivolgono a noi o allo sportello. È poi fondamentale mantenere certi servizi come il trasporto scolastico, di cui abbiamo recentemente rimodulato le tariffe per favorire le famiglie.

Come fate a verificare chi è effettivamente in difficoltà rispetto a chi magari sta bluffando?

La costante collaborazione e scambio di informazioni tra assessore al sociale, assistente sociale e associazioni di volontariato ci consente quasi sempre di riconoscere chi ha magari il pudore di chiedere aiuto da chi è semplicemente spudorato.

Torniamo alla politica. A metà di questo mandato, come giudichi i rapporti con le opposizioni?

Le opposizioni sono eterogenee, espressione di gruppi diversi. All'inizio del mandato ipotizzavo un dialogo più forte, improntato a correttezza e trasparenza reciproche. Certi comportamenti mi hanno purtroppo fatto ricredere. Comunque credo che in momenti come questi, di fronte ad argomenti importanti come la fusione o la piazza si debba trovare un dialogo forte e costruttivo. Confido nella reciproca buona volontà.

Ti piace la politica fatta con i social?

Da un lato una amministrazione ha l'obbligo di stare al passo con i tempi e di utilizzare le sempre nuove tecnologie per raggiungere tutti i cittadini. Quello che mi lascia perplessa non è tanto l'efficacia, ma la veridicità dei social. Il comune deve essere sempre aggiornato, ma ancor più deve tutelare la veridicità di ciò che viene detto. E in certe piazze virtuali si parla spesso senza avere informazioni precise su molti argomenti, creando tanta confusione.

Parliamo di sicurezza. Più di qualcuno si lamenta ed ha nostalgia di quando Sovizzo aveva solo i "suoi" vigili.

Tornare indietro è praticamente impossibile: se lo facessimo non potremmo più garantire, tra l'altro, lo stesso numero di turni serali e notturni. Quest'ultimo anno è stato un periodo di vero e proprio rodaggio, dopo aver realizzato con gli altri comuni dell'Unione delle Terre del Retrone

(Sovizzo, Creazzo ed Altavilla - ndr) un nuovo ente. Si è dovuta reimpostare la gestione dei 14 vigili, gli uffici della protezione civile e della polizia locale. Grazie a tutto questo lavoro abbiamo potuto partecipare ad alcuni bandi e finalmente stanno arrivando dei preziosi contributi per realizzare diversi interventi. Tra questi ricordo solo l'estensione del Targa System, un sistema di riconoscimento delle targhe delle auto progettato per le forze dell'ordine. Non serve solo a sapere se le macchine siano o meno assicurate o magari rubate, ma soprattutto a sapere chi entra ed esce dal nostro territorio. Anche i Carabinieri ci hanno chiesto di poterlo utilizzare, per garantire sempre più sicurezza.

Guardando agli interventi concreti, cosa manca a Sovizzo da qui alla scadenza del tuo mandato?

Oltre alla piazza, spero in una collaborazione sempre più intensa con le nostre splendide associazioni, in particolare la Pro Loco per cui è in programma la costruzione di una struttura-magazzino che ne diventi il fulcro operativo. Infine il progetto di un polo sanitario intercomunale per la Medicina di Gruppo Integrata che offra servizi all'avanguardia. Siamo in una fase interlocutoria, ma rimango fiduciosa.

A proposito di sanità, Non manca anche una nuova farmacia per un paese di oltre 7500 abitanti?

Nel 2011 avevamo fatto quello che ci chiedeva la Regione ed avevamo stabilito di aprirla a Tavernelle, con il parere positivo di Ulss e Ordine Farmacisti. Ora la palla è in mano alla Regione, esiste finalmente una graduatoria definitiva e più di un'aveva diritto ha chiamato i nostri uffici perché interessato ad aprirla, siamo in attesa.

È di sicuro presto per parlarne, ma se nella primavera del 2019 la legge te lo consentisse, ti ricandideresti a Sindaco per un terzo mandato?

Absolutamente no, non lo ritengo giusto. Tutti siamo utili, ma nessuno è indispensabile e credo che due mandati siano più che sufficienti per dare il meglio di sé. Poi ho sempre pensato che il sindaco è il portavoce di una squadra e la gente ha bisogno ogni tanto di vedere facce nuove, ascoltare nuove idee.

Come sta l'Arca?

L'Arca ha fatto tante cose, fedele al suo motto di "partecipazione e rinnovamento". Ora credo sia in una fase in cui debba - sempre in quest'ottica - ragionare sul suo futuro, perché ha ancora qualcosa di nuovo da proporre.

All'ultimo referendum costituzionale io ho annullato la scheda: tu per chi hai votato?

Ho votato per il sì: non perché fosse la riforma migliore, visti i suoi numerosi e notevoli difetti, ma è inutile dire per anni che si ha voglia di cambiare se poi non si coglie una possibilità di cambiamento.

Il tempo invecchia in fretta. Quest'anno tua figlia si sposa, sono i tuoi ultimi due anni da sindaco... Cosa farà da grande Marilisa Munari?

Continuerò ad insegnare, lavoro in cui metto l'anima. Continuerò ad occuparmi di cultura e volontariato. Se qualcuno vorrà chiedermi qualche consiglio alla luce della mia esperienza non mi tirerò indietro. Mi dedicherò di più alla mia famiglia e, a Dio piacendo, potrei anche imparare a fare la nonna, nonna giovane, s'intende...

Paolo Fongaro

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtldotti.it

RIVIVI LE TUE EMOZIONI
RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD
STAMPA FOTO SU PANNELLO

TABACCHERIA SORELLE DOTTI
gratita incl.
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Giornata della Memoria e del Ricordo

In occasione della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo, l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica invitano allo spettacolo teatrale "Antigone", a cura della Compagnia Teatrale Universitaria Mit-Sein. L'appuntamento è per venerdì 10 febbraio 2017, ore 20.45, nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Ingresso libero.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato in adunanza ordinaria, in prima convocazione e seduta pubblica presso la Sede Municipale martedì 7 febbraio 2017 alle ore 19.30.

MENO DI DUE MESI AL VIA!

Poco più di due mesi e la Piccola Sanremo, domenica 26 marzo, porterà nuovamente i più talentuosi elite e Under23 del panorama nazionale e internazionale a darsi battaglia sulle strade vicentine in quella che promette di essere, una volta di più, una giornata di grande ciclismo e grandissime emozioni.

La Classica di inizio stagione, pronta a tagliare il traguardo della 51esima edizione, vedrà ufficialmente la luce sabato 11 marzo presso Villa Bissari Curti con il consueto vernissage di presentazione ma, in attesa dell'evento che svelerà tutti i dettagli della sfida veneta, il gruppo dell'Uc Sovizzo capitanato dal Presidente Andrea Cozza è già al lavoro per rendere la corsa ancora più spettacolare. "Nonostante le difficoltà economiche, io e la mia squadra stiamo lavorando per far sì che l'edizione 2017 possa essere ancora più speciale," ha spiegato Cozza.

In via di definizione anche la rosa dei partecipanti, che si preannuncia di assoluto valore: "Abbiamo ricevuto moltissime richieste di partecipazione, sia dall'Italia che dall'estero. Tra le squadre che avrebbero piacere di essere al via della nostra corsa figurano, infatti, formazioni provenienti da Svizzera, Russia, Gran Bretagna, Kazakistan, Slovenia, USA. Questo crescente interesse internazionale ci rende ancora più orgogliosi e ci permetterà di avere ai nastri di partenza un parterre prestigioso e di altissima qualità".

"Il vernissage dell'11 marzo rappresenterà, poi, un'ulteriore occasione non solo per svelare tutti i particolari della corsa ma anche per ringraziare i nostri sponsor per la fiducia concessa. Sarà un onore poter avere al nostro fianco, tra gli altri, Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola, GT Trevisan, Inglesina, Ali Supermercati, AACO Manufacturing, Saby Sport, Mainetti, GSA, Morato. Ringrazio, inoltre, l'amministrazione comunale di Sovizzo per il supporto e la disponibilità, le amministrazioni di Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Creazzo, la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto. Uno speciale ringraziamento va, poi, a tutti i volontari e le forze dell'ordine del nostro territorio che si renderanno disponibili per mettere in sicurezza il percorso nel migliore dei modi."

Sin qui le anticipazioni sulla Piccola Sanremo 2017: tutte le altre novità saranno disponibili nelle prossime settimane sul sito ufficiale

www.piccolasanremo.it oltre che sulla pagina ufficiale Facebook interamente dedicata alla Piccola Sanremo.

U.C. Sovizzo

UNA "SPAKKANTE" SOLIDARIETÀ



Caro Sovizzo Post, ti scriviamo per raccontarti un'altra bella favola, una favola vera che si è svolta lungo le corsie del reparto Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza durante il periodo natalizio. Ogni anno noi degli SKM realizziamo il nostro cinepanettone di Natale che poi viene proiettato durante i Mercatini di Natale di Sovizzo organizzati dalla Pro Loco, con l'intento di raccogliere fondi per qualche ente benefico. Quest'anno il titolo del nostro film è "UNO ... DUE ... TRE ... STELLA?" (a tal proposito vogliamo ringraziare per la loro partecipazione come attori protagonisti il Coro San Daniele, Genesio, Felice, Donato, la famiglia Lampreda per l'ospitalità, Stefania, Giovanni, Diletta, Patrizia e il mitico nostro "Babbo Natale" (amico intimo di Gianfranco Sinico). Come sempre, grazie all'affetto e alla sensibilità dei nostri concittadini e non: anche questo anno è stato un grande successo con tantissime persone, bambini e famiglie! E, per fortuna, tantissimi soldini raccolti attraverso le offerte libere fatte da tutti i partecipanti: ci avete davvero emozionato!

Ma quest'anno non è finita qui: come tutti sapete IL BENE GENERA ALTRO BENE! Grazie alla sensibilità del Direttivo Gruppo Alpini Sovizzo capitanato dal presidente Mirko Scarso, gli amici Alpini hanno deciso di associarsi a noi degli SKM con i proventi raccolti durante la serata "Natale Alpino" dello scorso 12 dicembre. Ma non basta! Anche una famiglia sensibile e generosa di Sovizzo di cui non diremo il nome (ma solo il cognome: Baruffato... magari qualcuno li conosce ... Genesio, Marisa, non arrabiatevi se vi abbiamo nominati!) conoscendo i nostri intenti, in occasione dei loro primi 40 anni di matrimonio hanno deciso di raccogliere un po' di soldini per la stessa causa. Una vera e propria catena umana di bontà e solidarietà! Cosa abbiamo combinato tutti insieme? In collaborazione con l'Associazione Onlus "Angeli Berici della Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Vicenza" lo scorso 22 Dicembre noi degli SKM - assieme a Mirko Scarso presidente degli Alpini Sovizzo, Genesio, Donato, Gianfranco Sinico, accompagnati dalla mitica Elena nostra concittadina rappresentante della Associazione - abbiamo consegnato al Primario del Reparto Chirurgia Pediatrica Dr. Chiarenza e a gran parte dello staff ospedaliero e dell'Associazione Angeli Berici la cifra raccolta da tutte queste iniziative: ben 1.510 euro! Per qualcuno potrà sembrare una cifra irrisoria, ma la felicità che abbiamo visto trasparire dagli sguardi del Primario e dei membri dello staff ci ha fatto commuovere. Con questi soldi il reparto avrà modo di fornirsi di saturimetri e pompe nutrizionali. In questa occasione noi degli SKM abbiamo visitato il reparto facendo un po' di baldoria: travestiti da elfi, Re Magi e Babbo Natale abbiamo fatto visita a tutti i piccoli ospiti del reparto regalando loro un po' di gioia, un sorriso e in qualche caso tanto stupore e felicità.

Questa è la nostra favola vera di Natale: grazie a tutte le persone che ci hanno aiutato a realizzarla!

Gli Spakamasele (SKM per gli amici)

SCUOLA DELL'INFANZIA E DIABETE

Essere bambini e andare a scuola col diabete non è una passeggiata. Lo sanno bene i genitori dei bambini che devono farsi iniezioni di insulina regolari per controllare la malattia e lo sanno ancora meglio i genitori di bambini piccoli che li accompagnano nella scoperta di questa malattia: non è affatto sconta-

to trovare sempre e comunque l'aiuto che davvero servirebbe, nonostante l'indubbio impegno di tantissimi insegnanti e operatori scolastici. La Scuola Curti di Sovizzo, avendo negli anni affrontato e accolto svariati casi di diabete, si è sempre più contraddistinta per un'attenzione e una cura del bambino con diabete, dispiegando tutte le necessarie attività formative e di confronto.

L'impegno di tutto lo staff educativo e gestionale è stato tale da guadagnarsi un riconoscimento. Dall'anno scolastico 2016-2017 infatti la scuola dell'infanzia paritaria e asilo nido integrato CURTI di Sovizzo è stata inserita nella rete ONLUS DeeBee, una realtà italiana che opera a sostegno dei giovani con diabete. Questo perché la scuola ha un ruolo molto importante nello sviluppo del processo di autonomia dell'alunno: sia in generale sia nei confronti del diabete. In gioco c'è l'intero sviluppo dell'alunno e il suo processo di adattamento. La scuola rappresenta l'intero mondo degli adulti e dei coetanei, è il mondo "esterno" con il quale il bambino (o il ragazzo) dovrà confrontarsi. Questo è vero per tutti e quindi anche per il bambino e ragazzo con diabete. La scuola deve garantire all'alunno con diabete di poter vivere in un ambiente scolastico sicuro, evitando di subire i problemi fisici e psicologici, che potrebbero derivare da una gestione non adeguata della malattia. Trattandosi di scuola dell'obbligo, la scuola deve assicurare all'alunno con diabete, come del resto a tutti gli altri, la possibilità di partecipare in sicurezza a tutte le attività scolastiche. È possibile visualizzare mappa e commenti al sito www.deeb.ee.it.

La direzione

IL NUOVO CAMPO DA TENNIS

Domenica 4 Dicembre è stata una mattinata indimenticabile per l'Associazione Tennis Sovizzo, davanti al Sindaco Marilisa Munari, all'assessore allo Sport Diego Carlotto e al delegato F.I.T. Sig. Cacciavillani si è svolta la manifestazione di inaugurazione della nuova struttura fissa campo da tennis.

I nostri ragazzi, assieme ai loro maestri - i fratelli Lorenzo e Marco Di Maro - hanno dato vita ad uno spettacolo fatto di gioco e divertimento. Erano presenti anche numerosi soci che si sono impegnati in prima persona anche a livello economico per la realizzazione di questo nuovo impianto, proprio perché assieme al Direttivo desiderano che questa nuova struttura diventi un punto di aggregazione per la comunità, soprattutto per i nostri giovani, perché possano trovare al Circolo Tennis un luogo dove passare il loro tempo libero, divertendosi, socializzando e soprattutto giocare. Numerosi i partecipanti che al termine hanno brindato a questo bell'esempio di sinergia tra l'Associazione e il territorio.

NUOVE VOCI PER IL CORO MIMESIS

Ti piace cantare? Hai voglia di condividere una nuova esperienza con noi? Svolgiamo prevalentemente servizio in chiesa e stiamo cercando nuovi partecipanti per rinnovarci e migliorare. Non occorre conoscere la musica, ma solo aver voglia di imparare... Unisciti a noi, ci troviamo per le prove il martedì in cappellina - stabile tra la chiesa ed il campanile - dalle ore 20,30 alle 22,00 circa. Ti aspettiamo e ricordati che S. Agostino diceva "Chi canta prega due volte".

Il Coro Mimesis

LA FESTA DEL DONO

Torna a Sovizzo la Festa del Dono, l'evento, organizzato dal Gruppo di Acquisto Solidale G.a.s. Sovizzo, in collaborazione con Caritas U.P. Sovizzo e il Gruppo Scout di Sovizzo, per dare nuova vita ad oggetti in buono stato ma non più utilizzati. L'appuntamento è per la prossima domenica 26 febbraio 2017 dalle 15.30 alle 18.30 presso la ex scuola materna di Via Cavalieri di Vittorio Veneto a Sovizzo - Info: festadeldono@gmail.com. L'ex scuola materna si riempirà di bancarelle cariche di ogni sorta di oggetti, dai vestiti ai libri, dai giocattoli agli elettrodomestici, dai soprammobili alle lampade.

Da dove arrivano questi oggetti? Dai nostri armadi, dalle cantine, dai sottotetti: alla Festa del Dono vengono esposti tutti quei

beni che, una volta acquistati, sono finiti col tempo nel dimenticatoio, ad accumularsi nelle nostre case riempiendosi di polvere. Sono diventati oggetti ingombranti e inutili, e tuttavia difficili da buttare, perché ancora in buono stato e spesso carichi di ricordi.

La Festa del Dono offre una nuova vita alle cose un tempo amate, che vengono esposte e offerte a chiunque pensa di averne bisogno, a chi le trova ancora utili o semplicemente belle o interessanti, a chiunque insomma intenda portarsene via. Proprio questa è la particolarità di questo evento: tutti gli oggetti esposti vengono offerti, ossia regalati. La Festa del Dono non è infatti un mercatino dell'usato, poiché non è prevista la compravendita: il denaro è bandito! E non è un mercato del baratto, poiché non è necessario lo scambio di merci. La Festa è appunto uno spazio dove le persone, grandi e piccini, si incontrano, parlano della storia delle cose, ricevono e donano.

Perché donare le cose? Non si tratta di fare la carità a chi ha di meno, ma di mettere a disposizione oggetti usati e in buono stato che, di nuovo in circolo, diventano il pretesto per far girare le persone e le loro storie, per girare l'economia tradizionale in qualcosa di diverso, per cambiare sguardo attraverso lo scambio di parole e di idee. Perché il dono è un'alternativa alle logiche del mercato. La peculiarità del dono sta infatti nel vincolo che si crea fra chi dona e chi riceve, un vincolo che crea un tacito debito e mantiene attivo un legame tra le parti. La Festa del Dono allora non è lo spazio asettico della merce monetizzata, ma è al contrario il luogo delle relazioni, delle visite, dei ricevimenti, del tempo sorvegliato con lentezza.

Durante la Festa il gruppo Scout di Sovizzo sarà lieto di intrattenere i visitatori e gli espositori con laboratori creativi e il gruppo Caritas U.P. Sovizzo offrirà un'ottima cioccolata calda. Vi aspettiamo numerosi!

G.a.s. Gruppo di Acquisto Solidale Sovizzo

35 ANNI DI RP REPORTER!

1982-2017: Festeggiamo i 35 anni di attività ed abbiamo pensato ad una giornata speciale. Siete tutti invitati domenica 5 febbraio dalle

10,00 alle 19,00 con orario continuato presso la Villa Curti di Sovizzo.

Troverete tutti insieme i marchi più importanti della fotografia.

Durante l'intero arco della giornata si potranno provare tutte le fotocamere, obiettivi e accessori delle Aziende presenti. Sarà allestita una spaziosa sala di posa con le Modelle Martina Meneghini e Michela Peron (potete vedere i loro Profili Facebook) e assistiti dai Fotografi Matteo Castagna e Riccardo Fochesato: potrete effettuare tutti gli scatti che volete con le attrezzature delle aziende presenti.

Avrete a disposizione per fotografare le Modelle un intero Salone al piano superiore della Villa di 150,00 mq. con arredi antichi e set di posa con Fondali e Flash da Studio Professionali.

Alle ore 11,30 circa e 17,00 circa (sotto il porticato esterno) due sfilate di moda del negozio ELL la Bottega di Elisa Leonardi di Sovizzo. Saranno presenti varie modelle che sfileranno con i capi più prestigiosi del negozio e potrete utilizzare le attrezzature dei vari marchi anche per le foto della sfilata.

All'ingresso della Villa sarà consegnata a tutti una busta contenente moltissimi buoni sconto ed omaggi: per chi non è mai stato in negozio da noi sarà questa l'occasione per venirvi poi a trovare per sfruttare il Buono Acquisto o Ritirare l'Omaggio ricevuto. A sorpresa poi in molte buste ulteriori buoni sconto.

Durante tutto l'arco della giornata: Prosecco e piccolo Buffet e Caffè per tutti!

Vi aspettiamo numerosi, l'ingresso è libero: passate parola ad amici e conoscenti, siete tutti invitati!

FIDAS VICENZA Associazione Donatori di Sangue ONLUS

In collaborazione con Centro Trasfusionale e il CMR di Vicenza

Prima o dopo la donazione?

Donazione ed alimentazione: consigli per una dieta sana ed equilibrata

relatore dott. ssa Chiara Antonelli (centro raccolta sangue di vicenza)

Venerdì 10 Febbraio ore 20.30

presso la "Sala dei Fondatori" dell'Associazione Artigiani via E. Fermi 134 - Vicenza

per informazioni: numero verde 800 979000 - info@fidavicenza.com